

L'analisi nella ricerca qualitativa: un esempio

Violenza "domestica" contro le donne e risposte delle istituzioni

Rottura epistemologica con il modello individualistico e psicologista

"Case-study", prevalentemente qualitativo

- Colloqui con donne vittime di violenze (campionamento: strategie multiple) (Tot.30) (colloqui molto lunghi; con alcune donne, più di un colloquio; trascrizioni "restituite" alle intervistate)
- Colloqui con:
 - operatori socio-sanitari (Tot.52)
 - poliziotti/e delle volanti (Tot. 17)

Inoltre: Analisi di documenti

- Referti del Pronto Soccorso
- Analisi della stampa locale

Violenza "domestica" contro le donne e risposte delle istituzioni

Identificare i temi, creare le categorie, le sotto-categorie

Le violenze: categorie descrittive

Violenze fisiche e minacce

- "Prendevo legnate due tre volte all'anno, l'ultima volta è stato un pestaggio terribile, ho dovuto stare a casa perché ero tutta segnata" .
- "Il fatto che questo qua minacciasse comunque di massacrare me e i bambini, cioè io ho avuto periodi terribili, infatti prima di andare a dormire nascondevo tutti i coltelli, tutto... una paura folle" .

Le violenze: categorie descrittive

Violenze psicologiche

"Ha buttato via tutte le mie foto di quando ero bimba, tutte le foto dei miei genitori, lui voleva distruggere il mio passato. (...) Ha installato tante di quelle beghe che i miei parenti poi non mi hanno più parlato e sono rimasta isolata ed era quello che lui voleva, che nessuno più mi parlasse. E infatti son rimasta completamente isolata. Non sopportava che frequentassi le mie amiche, non sopportava che a lavorare avessi dei colleghi uomini e cioè delle cose assurde proprio, infatti voleva farmi perdere il lavoro".

Da numerose interviste, emergono temi comuni:

- Distruzione del passato, possessività, controllo
 - Isolamento della donna, possessività, controllo
 - Perdita del lavoro, violenza economica, controllo
- ⇒ "core category": controllo ⇒ riscontro nella teoria: "ruota del potere e del controllo"

VIOLENZA “DOMESTICA”: LA RUOTA DEL POTERE E DEL CONTROLLO

(Pence e Paymar, 1993)



Le violenze: categorie descrittive

Altri temi

- Inizio violenza (matrimonio, gravidanza...)
- Motivi/pretesti per le violenze
- Conseguenze sulla salute
- Coinvolgimento dei figli
- Violenze dopo la separazione
- "Perché non se ne vanno?"
-

Sotto-temi: coinvolgimento dei figli

Violenza subita/assistita, tipologie di violenza

Reazioni immediate

Relazione con il padre

Con la madre

.....

La risposta delle istituzioni: famiglia, servizi sanitari, FFOO

Dalla descrizione ai concetti:
negazione, rifiuto, psicologizzazione abusiva

Famiglia, Rifiuto (esempio)

- Una sera ho avuto proprio paura, ho detto questo è matto, è matto, mi prendo, vado a casa da mio papà, e mio papà mi fa: ah, non mettermi in mezzo.... Son stata tre giorni da lui, dopo mio papà: ben, quando torni a casa?".
- Ho detto a mia mamma "sì, le cose non vanno bene" e lei mi fa "mi raccomando, fate quello che volete, l'importante è che non suscitiate scalpore, pensa quante donne son diventate sante per aver sopportato...

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

Servizi sanitari, Negazione (esempio)

- "Quando sono andata in ospedale col braccio rotto ho sempre detto che sono caduta, me l'ha rotto tre volte, una volta si è aggiustato da solo, una volta me l'ha girato così me l'ha riroto, ho fatto 40 giorni di gesso, un'altra volta ha preso un bastone ..."
- (I) "E lei cosa ha detto?"
- "E dio, cosa dovevo dire, che son caduta dalle scale... Ma cadevo sempre dalle scale io!"

Servizi sanitari, Rifiuto (esempio)

- "Una sera io sono andata al Pronto Soccorso piena di legnate e questo medico mi ha detto: "Signora, non faccia denuncia, è pur sempre suo marito". Le giuro, testuali parole. A quel punto io mi sono sentita un verme, mi sono presa su e son tornata a casa".

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

Forze dell'Ordine, Rifiuto (esempio)

- Sono andata al Pronto Soccorso e ho detto "E' stato mio marito" e la polizia "Ma signora è sicura". Gli faccio "Non so, cosa vuole che le dica, che sono caduta dalle scale?"
- (Dal Pronto Soccorso) sono andata dai carabinieri a piedi alle 10 di sera, io e un'amica, il carabiniere non voleva svegliare il maresciallo (...) ho detto "Va bene, io vado a casa e l'ammazzo (il marito) e torno, però lei è complice perché l'ho avvertita, glielo metto per iscritto". Allora è andato a svegliare il maresciallo.

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

FFOO, Psicologizzazione abusiva (esempio)

- Nora N. subisce violenze molto gravi e stalking : si rivolge a una Volante chiedendo protezione e si sente proporre dai poliziotti un incontro con l'aggressore per "discutere, mediare, in fondo quest'uomo l'ama ancora..."

Psicologi, Psicologizzazione abusiva (esempio)

- Secondo uno psicologo (perizia relativa all'affido del figlio), Nora N. ha "un vissuto di tipo persecutorio tale da deformare l'immagine del suo instancabile 'pretendente' al punto da esserne terrorizzata".

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

Psicologizzazione abusiva

- Interpretare i problemi delle donne in termini psicologici e rispondere solo in questi termini
- Interpretare le difficoltà psicologiche delle donne come "causa" delle violenze e non come conseguenza
- Utilizzare concetti come "masochismo femminile o co-dipendenza"; utilizzare il modello sistemico (responsabilità diffusa) o psicanalitico tradizionale (Edipo, desiderio inconscio di subire violenza sessuale ecc.).

⇒ **Colpevolizzazione della vittima**

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

Psicologizzazione: riferimenti teorici

G. Bachelard (1884-1962) : il modello "individualistico" è limitato e potenzialmente fuorviante; necessità di una rottura con il modello psicologista, individualistico

W. Ryan: "Blaming the victim" (1971) : teorie "eccezionaliste", individualiste

W.Doise (1990 circa): psicologizzazione come strategia di delegittimazione

Critiche femministe alla psicologia e alla medicina

Violenza “domestica” contro le donne e risposte delle istituzioni

Le risposte delle istituzioni: inappropriate o appropriate

- ⇒ Le risposte delle istituzioni erano soprattutto “inappropriate”
- ⇒ Le risposte appropriate erano infrequenti ⇒ ricerca paradossale del “**caso contrario**” ⇒ strategia di rettifica dell'errore nella ricerca qualitativa

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

Risposte appropriate, FFOO

- “Arrivano subito (113). Sono molto corretti, devo esser sincera. La polizia mi è stata molto vicina, guai se non li avevo! saranno anche stufi perché, poveri, lui gli da fare al massimo! E l'ispettrice, una persona favolosa, molto buona, sa? Mi ha dato sicurezza.”

Risposte appropriate, Servizi sanitari

- La psicologa del Consultorio, le farei un monumento (...) lei è estremamente analitica, e riesce a tirar fuori la cosa giusta. Le presentavo questa massa informe di sensazioni e lei diceva una parola che mi faceva come spostar la testa e cambiar la prospettiva.
- Mi hanno aiutata i medici (Alcoologia) se io non avevo questi due medici qua, sinceramente io finchè vivo (...) mi hanno creduto, mi hanno dato fiducia, in tante cose hanno creduto in me...
- Sto psichiatra mi ha detto "Signora, qua lei non ha bisogno né di uno psichiatra né di antidepressivi, lei ha bisogno di un avvocato".

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

Altri temi. La forza delle donne

Lui voleva distruggermi, forse mi ha distrutto fisicamente, però moralmente non c'è mai riuscito, io magari di notte ero morta di paura, ma il giorno dopo nessuno se ne accorgeva ... mi son detta: guai se mi ammalo di nervi, io ho figli, devo guardare anche i figli, a chi li lascio? Ai miei suoceri, a loro? A lui? Capisci? Allora anche per i bambini dovevo star su”.

“E allora ho tirato fuori gli artigli anch'io: ogni volta che mi faceva qualcosa, lo denunciavo. Perché la paura ha un limite, capisce? Devo viver la mia vita, no? (...) Io faccio la mia vita, vado a scuola, vado a lavorare, non ci penso. Penso alla vita, ai soldi, al futuro di mia figlia. Guardo sempre avanti, mai indietro, no.

Sotto-temi:

- Ironia, senso dell'umorismo
- Thriving

.....

La validità di dati raccolti: Triangolazione

⇒ Un approccio alla validità dei dati qualitativi nel contesto del paradigma positivista

Analizzare se i risultati dello studio sono:

⇒ "veri" : riflettono accuratamente la realtà

⇒ "sicuri" : sono supportati da altre evidenze

⇒ analizzare una questione di ricerca da prospettive multiple

- Triangolazione delle fonti
- Degli osservatori
- Dei metodi
- Delle teorie

⇒ ci interessano le convergenze MA ANCHE le discrepanze

Triangolazione

Violenze contro le donne e risposte delle istituzioni

A partire dai colloqui con le donne \Rightarrow categorie di risposta delle istituzioni:

- Negazione
- Rifiuto
- Psicologizzazione abusiva
- Risposte appropriate

Triangolazione delle fonti :

- \Rightarrow colloqui con donne in FVG e in altre regioni d'Italia
- \Rightarrow colloqui con operatori socio-sanitari (svolti anche da altre ricercatrici/ricercatori) (N=52)
- \Rightarrow colloqui con poliziotti delle Volanti (N=17)

Triangolazione dei metodi \Rightarrow analisi dei dati del Pronto Soccorso di Ts (e di altre ricerche simili)

Risultati della Triangolazione

I colloqui con operatori socio-sanitari

Anche risposte appropriate, tuttavia gli operatori dicono:

- Mai visto casi
- Non è possibile domandare
- Bisogna aspettare che ne parli la donna (anche anni)
- Negazione del "conflitto di interessi" (vedi alcologia)

⇒ Negazione, rifiuto

- Masochismo femminile
- Invio in psichiatria dal Pronto Soccorso anche senza problemi psichiatrici

⇒ Psicologizzazione abusiva

(Romito, Bascelli, Paci, 2000)

Risultati della Triangolazione

I colloqui con i/le poliziotti/e delle Volanti

Anche risposte appropriate, tuttavia:

- Siamo in due, facciamo la parte degli psicologi, uno parla con la moglie, uno parla col marito
- Si cerca sempre di far unire le parti, nel limite del possibile (...) una volta c'era un legame che li univa, si cerca sempre di far riappacificare le parti.
- Perché noi anche si ha piacere che riusciamo a tranquillizzare la moglie, il marito. La moglie che poi si mette a piangere: Sì, avete ragione voi, dai parliamo.

e l'articolo 572 cp ????

⇒ Psicologizzazione abusiva

⇒ Rifiuto ?

(Romito, Bascelli, Paci, 2000)

Risultati della Triangolazione

I dati delle cartelle del Pronto Soccorso

Referti raccolti in un mese nei due PS di Ts

- 51 donne con "lesioni per mano altrui" (quasi sempre partner)
- ⇒ **MA** dal colloquio con una capo-sala: solo 3 casi al mese!

Tuttavia, oltre ai casi refertati, in una sola settimana, in un solo PS:

- 13 donne con lesioni "accidentali" bizzarre
- 29 casi di donne con attacchi di panico, dolori non "spiegati"
- 8 tentati suicidi di giovani donne

⇒ Negazione, occultamento

Risultati della Triangolazione

CONCLUSIONE:

il contenuto delle interviste con operatori sanitari e delle FFOO e l'analisi dei referti del PS confermano il racconto delle donne vittime di violenza riguardo la risposta delle istituzioni

Costruzione di un modello teorico anche sulla base di questi dati empirici

Strategie e tattiche di occultamento della violenza

- Strategie: legittimazione e negazione
- Tattiche : eufemizzazione, disumanizzazione, colpevolizzazione delle vittime, psicologizzazione, naturalizzazione, separazione (Romito, *Un silenzio assordante*, 2005, 2017)

Riscontri con altri modelli teorici:

- Bandura e il disimpegno morale;
- Scully e Marolla, scuse e giustificazioni, "vocabolario dei motivi"

